



*Regione Siciliana*

**ASSESSORATO REGIONALE DELL'ECONOMIA**

**Dipartimento delle finanze e del credito**

**Servizio Credito**



**Rapporto trimestrale**

**Rilevazione tassi di interesse**

**OTTOBRE/DICEMBRE 2017**

*Servizio "Credito " - U.O.B. 6.1 "Ordinamento delle banche a carattere regionale e vigilanza sui Confidi" - Elaborazione dati e rappresentazioni grafiche a cura del Servizio "Credito" U.O.B. 6.1 .*

*Redatto sulla base dei dati disponibili a marzo 2018.*

## PREMESSA

Il rapporto trimestrale sulla rilevazione dei tassi d'interesse contiene informazioni relative ai tassi attivi applicati sui prestiti concessi dalle banche alla clientela residente in Sicilia e al volume degli stessi prestiti.

In una logica di *benchmark* i dati riguardanti la Sicilia vengono confrontati con quelli di altre regioni, individuate in base a criteri di localizzazione geografica e caratterizzazione economica, nonché col tasso attivo medio nazionale.

I tassi di interesse sono, inoltre, raffrontati anche con i valori medi registrati nell'area “*Italia meridionale*” comprendente le seguenti regioni: Abruzzo, Molise, Campania, Puglia, Basilicata e Calabria.

In taluni casi il valore delle consistenze registrato in Sicilia è stato analizzato anche alla luce del dato medio ponderato elaborato nell'ambito delle otto regioni incluse in un raggruppamento denominato “*Italia meridionale e Isole*”, comprendente Abruzzo, Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sicilia e Sardegna.

I dati elaborati sono desunti dalla *Base Dati Statistica (BDS)*, resa fruibile dalla Banca d'Italia attraverso il proprio Sito Istituzionale.<sup>1</sup>

I tassi, calcolati come media ponderata dei tassi effettivi applicati alla clientela, scaturiscono da una rilevazione alla quale partecipa solo un campione di banche e riguardano le operazioni di ammontare uguale o superiore a € 75.000.

Sono oggetto di elaborazione, in particolare, i tassi sui prestiti alla clientela ordinaria, con esclusione quindi dei rapporti interbancari, rientranti nelle categorie “rischi a scadenza, a revoca e autoliquidanti”.

---

<sup>1</sup> Nel Rapporto non figura l'elaborazione concernente i dati del *Taeg* a causa delle criticità tecnico gestionali derivanti dalla mancata fruibilità da parte del Dipartimento regionale delle Finanze e del Credito del *software* necessario all'elaborazione suddetta.

Inoltre, è stata analizzata l'incidenza delle garanzie sull'accordato operativo, con riferimento ai comparti delle costruzioni, dei servizi e delle attività industriali.

Il confronto è stato esteso alle consistenze dei finanziamenti in essere nelle stesse regioni oggetto del *benchmark*, con l'indicazione dell'incidenza dei valori regionali dell'accordato operativo, dell'utilizzato e delle garanzie sul totale Italia.

Detti valori sono desunti dalla Centrale dei rischi, alla quale gli intermediari sono tenuti a segnalare le posizioni riguardanti i clienti per i quali la somma dell'accordato o quella dell'utilizzato dei finanziamenti per cassa risulti d'importo pari o superiore a 30.000 euro.

I dati si riferiscono a operazioni effettuate dalle banche con soggetti non bancari residenti; gli stessi dati vengono confrontati con quelli relativi al precedente trimestre e allo stesso periodo dell'anno precedente.

Eventuali marginali differenze con i valori pubblicati nei rapporti relativi ai trimestri precedenti sono dovute ad aggiornamenti dei dati intervenuti alla fonte, successivi alla data di elaborazione del presente rapporto<sup>2</sup>.

---

2 A compendio di quanto riportato in premessa va posto in evidenza che dal 29/9/2017 sono state mutate codifica e terminologia utilizzate per le tavole della Base Dati Statistica (BDS) della Banca d'Italia e che, pertanto, il presente Rapporto risulta elaborato in conformità ai predetti aggiornamenti, sulla base delle indicazioni desunte dal prospetto di raccordo denominato "*Raccordi delle codifiche e della terminologia con le tavole del Bollettino Statistico*", consultabile al link [http://www.bancaditalia.it/statistiche/basi-dati/bds/STACORIS\\_tavole\\_BDS\\_it.pdf](http://www.bancaditalia.it/statistiche/basi-dati/bds/STACORIS_tavole_BDS_it.pdf)

## TASSI D'INTERESSE SUI PRESTITI ALLE FAMIGLIE CONSUMATRICI

Nel quarto trimestre 2017 i tassi attivi d'interesse sui prestiti (escluse sofferenze) alle famiglie consumatrici, tanto nelle operazioni a revoca che in quelle a scadenza, sono risultati in lieve diminuzione rispetto a quelli registrati nello stesso periodo dell'anno precedente.

Anche rispetto al trimestre precedente i tassi si confermano in diminuzione, sia nelle operazioni a revoca che in a scadenza.

Tale tendenza appare in linea col dato nazionale, con quello del raggruppamento *Italia Meridionale* e con quello registrato nelle diverse aree del *benchmark*.

Tuttavia i tassi applicati nelle operazioni a revoca continuano a mostrare, nell'Isola, valori mediamente più alti, sia rispetto al dato medio nazionale che a quello del raggruppamento *Italia meridionale* (Sicilia 5,23% - Italia 3,21% - Italia meridionale 3,9%).

Anche i tassi applicati nelle operazioni a scadenza mantengono, nel quarto trimestre 2017, valori mediamente più alti rispetto a quelli degli altri raggruppamenti (Sicilia 2,37% - Italia 2,08% - Italia meridionale 1,97%).

Tav.1T

Tassi d'interesse sui prestiti (escluse sofferenze) alle famiglie consumatrici						
	Rischi a revoca			Rischi a scadenza		
	dic-16	set-17	dic-17	dic-16	set-17	dic-17
<b>Sicilia</b>	5,78	5,26	5,23	2,55	2,41	2,37
<b>Campania</b>	3,77	3,37	3,08	1,91	1,65	1,55
<b>Toscana</b>	3,6	3,25	3,1	2,23	2,16	2,15
<b>Veneto</b>	3,52	4,04	3,31	2,14	2,1	2,05
<b>Italia</b>	3,76	3,53	3,21	2,23	2,12	2,08
<b>Italia Meridionale</b>	4,63	4,25	3,9	2,27	2,06	1,97

Valori espressi in %  
Fonte: elaborazione su dati Banca d'Italia (Base Dati Statistica – Tri30880)

La successiva tavola evidenzia la differenza tra i tassi d'interesse sui prestiti alle famiglie consumatrici applicati in Sicilia e quelli applicati nelle altre aree territoriali oggetto del confronto.

Tav.2T

Spread in termini assoluti dei tassi d'interesse sui prestiti sui finanziamenti per cassa alle famiglie consumatrici al 31 Dicembre 2017		
	Rischi a revoca	Rischi a scadenza
<b>Campania</b>	2,15	0,82
<b>Toscana</b>	2,18	0,22
<b>Veneto</b>	1,92	0,32
<b>Italia</b>	2,02	0,29
<b>Italia Meridionale</b>	1,33	0,40
Valori espressi in %		
Fonte: elaborazione su dati Banca d'Italia (Base Dati Statistica – Tri 30880)		

Fig.1T

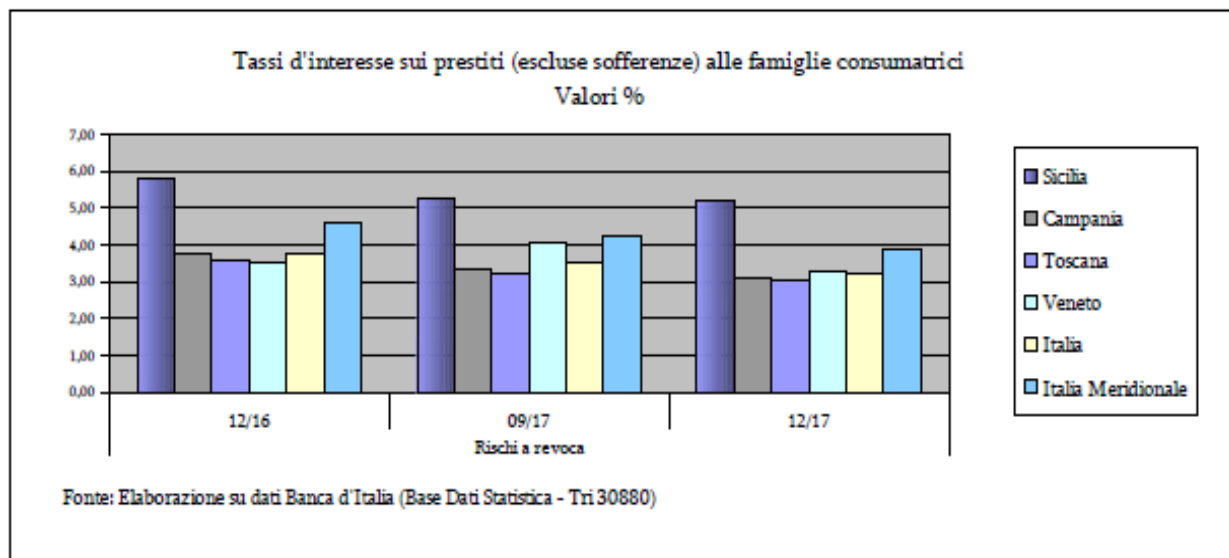
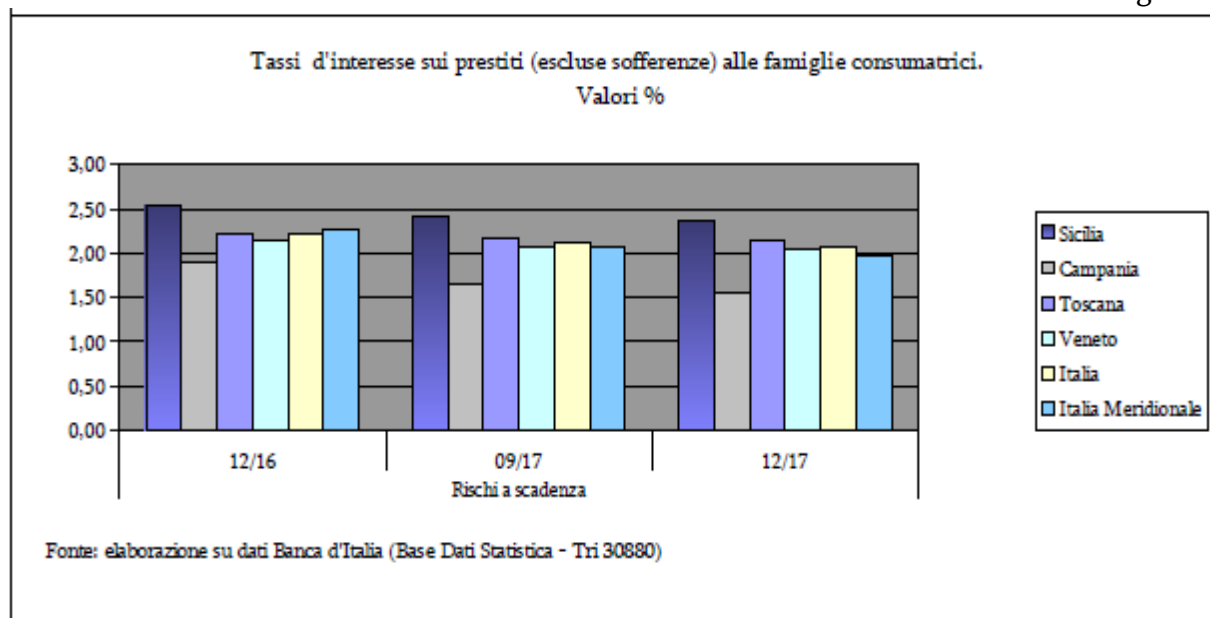


Fig.2T



## TASSI D'INTERESSE SUI PRESTITI PER ACQUISTO ABITAZIONE \*

Relativamente ai tassi d'interesse sui prestiti a tasso variabile per acquisto di abitazione (Tav.3T) è stata rilevata, in Sicilia, una lieve riduzione su base annua, mentre rispetto al trimestre precedente si registra un lievissimo aumento soltanto per i prestiti inferiori a 125.000 euro.

Anche i dati riferiti ai prestiti a tasso fisso hanno registrato una diminuzione (Tav.4T) evidenziando, parimenti ai prestiti a tasso variabile, un andamento omogeneo a quello delle altre aree oggetto di confronto.

Il valore relativo ai prestiti, sia a tasso fisso che variabile, risulta lievemente superiore rispetto a quello registrato in tutte le aree del *benchmark*, così come rispetto al dato nazionale e a quello del raggruppamento *Italia meridionale*.

Tasso variabile

Tav. 3T

Tassi d'interesse sui prestiti (escluse sofferenze) per acquisto abitazione (<1 anno)						
	< 125.000 euro			≥ 125.000 euro		
	dic-16	set-17	dic-17	dic-16	set-17	dic-17
<b>Sicilia</b>	2,04	2,0	2,01	1,87	1,83	1,82
<b>Campania</b>	1,97	1,92	1,9	1,85	1,79	1,76
<b>Toscana</b>	1,69	1,68	1,66	1,64	1,62	1,6
<b>Veneto</b>	1,7	1,7	1,69	1,68	1,61	1,6
<b>Italia</b>	1,83	1,78	1,78	1,7	1,67	1,65
<b>Italia Meridionale</b>	2,05	1,96	1,95	1,89	1,81	1,78

Valori espressi in %  
Fonte: elaborazione su dati Banca d'Italia (Base dati Statistica – Tri 30890)

Tasso fisso

Tav.4T

Tassi d'interesse sui prestiti (escluse sofferenze) per acquisto abitazione (<1 anno)						
	< 125.000 euro			≥ 125.000 euro		
	dic-16	set-17	dic-17	dic-16	set-17	dic-17
<b>Sicilia</b>	3,33	3,0	2,89	2,99	2,67	2,55
<b>Campania</b>	2,94	2,69	2,61	2,76	2,47	2,38
<b>Toscana</b>	2,74	2,57	2,51	2,67	2,42	2,36
<b>Veneto</b>	2,75	2,56	2,52	2,62	2,39	2,35
<b>Italia</b>	2,89	2,65	2,57	2,7	2,44	2,35
<b>Italia Meridionale</b>	2,98	2,73	2,64	2,8	2,5	2,4

Valori espressi in %  
Fonte: elaborazione su dati Banca d'Italia (Base Dati statistica – Tri 30890)

(\*) I dati fanno riferimento ai tassi attivi applicati ai finanziamenti per acquisto abitazione, raggruppati in dipendenza della durata originaria dei medesimi (periodo contrattualmente stabilito entro il quale il tasso di interesse non può essere modificato), localizzazione della clientela e classe di grandezza del fido globale accordato (importo totale dei finanziamenti per cassa concessi a ciascun affidato).



## TASSI D'INTERESSE SUI RISCHI AUTOLIQUIDANTI E A REVOCA: OPERAZIONI IN ESSERE PER REGIONE, SETTORE E DI ATTIVITÀ ECONOMICA.

In Sicilia, così come nelle altre aree rilevate, i tassi praticati nei comparti delle attività industriali, delle costruzioni e dei servizi sono risultati generalmente in diminuzione con la sola eccezione del tasso del comparto dei servizi che risulta lievemente superiore rispetto a quello del precedente trimestre (Tav.5T).

Tuttavia, rispetto a quelli applicati nelle aree geografiche oggetto del *benchmark* il tasso in Sicilia rimane, comunque, più elevato.

Significativa si mostra, al riguardo, la divergenza in aumento rispetto al dato medio nazionale, pari all'1,77%, nel comparto delle attività industriali, all'1,47% nelle costruzioni e al 2,14 % nei servizi.

Va rimarcato, inoltre, che i tassi nell'Isola sono superiori anche a rispetto a quelli registrati per il raggruppamento Italia meridionale.

Tav.5T

Tassi d'interesse sui rischi autoliquidanti e a revoca: operazioni in essere per regione, settore e di attività economica.									
	Attività Industriali			Costruzioni			Servizi		
	dic-16	set-17	dic-17	dic-16	set-17	dic-17	dic-16	set-17	dic-17
<b>Sicilia</b>	5,58	5,24	5,22	6,77	6,56	6,51	6,65	6,28	6,29
<b>Campania</b>	4,99	4,53	4,37	6,06	4,75	4,53	6,12	5,6	5,51
<b>Toscana</b>	3,97	3,7	3,55	6,86	6,0	5,64	4,86	4,5	4,42
<b>Veneto</b>	3,6	3,29	3,12	5,76	5,69	5,17	4,47	4,31	4,09
<b>Italia</b>	3,94	3,53	3,45	5,64	5,38	5,04	4,67	4,27	4,15
<b>Italia Meridionale</b>	5,06	4,66	4,35	6,46	5,67	5,51	6,23	5,83	5,71

Valori espressi in %

Fonte: elaborazione su dati Banca d'Italia (Base Dati Statistica – Tri 30921)

La successiva Tav.6T evidenzia la differenza tra i tassi attivi, su operazioni autoliquidanti e a revoca, applicati in Sicilia e quelli praticati nelle altre aree territoriali nei tre comparti economici presi in considerazione.

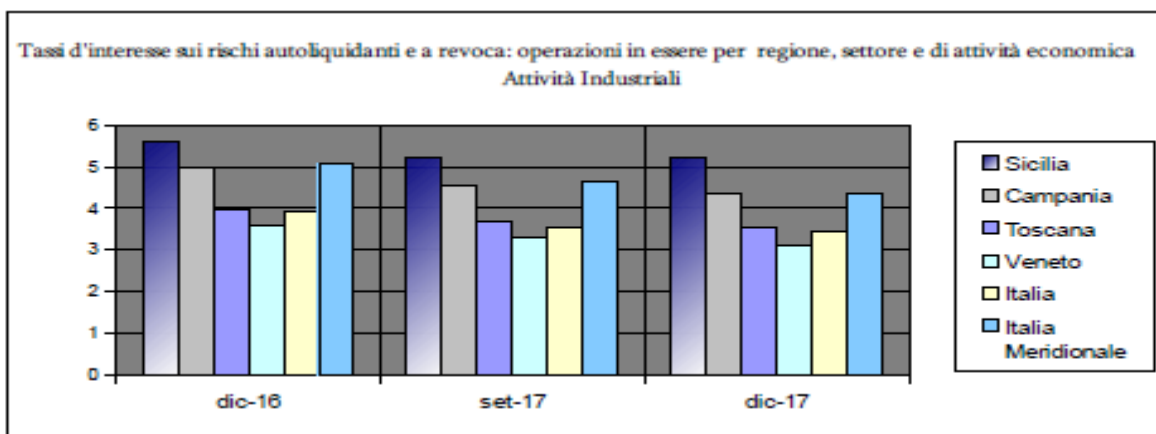
Tav. 6T

Spread (in termini assoluti) tassi d'interesse sui rischi autoliquidanti e a revoca: operazioni in essere per regione, settore e di attività economica .									
	Attività Industriali			Costruzioni			Servizi		
	dic-16	set-17	dic-17	dic-16	set-17	dic-17	dic-16	set-17	dic-17
<b>Campania</b>	0,59	0,71	0,85	0,71	1,81	1,98	0,53	0,68	0,78
<b>Toscana</b>	1,61	1,54	1,67	-0,09	0,55	0,87	1,79	1,78	1,87
<b>Veneto</b>	1,98	1,95	2,10	1,01	0,87	1,34	2,18	1,97	2,20
<b>Italia</b>	1,64	1,71	1,77	1,13	1,18	1,47	1,98	2,01	2,14
<b>Italia Meridionale</b>	0,52	0,58	0,87	0,31	0,89	1,00	0,42	0,45	0,58

Valori espressi in %

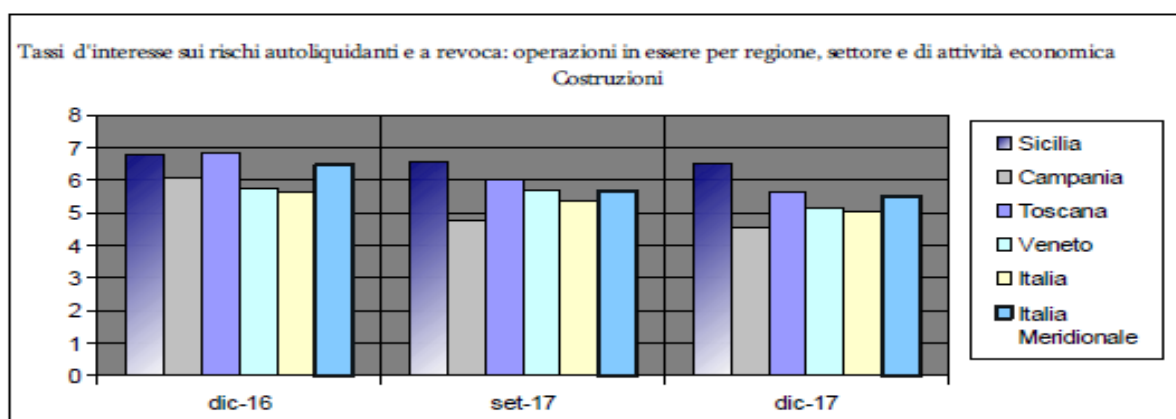
Fonte: elaborazione su dati Banca d'Italia (Base Dati Statistica -Tri 30921)

Fig.3



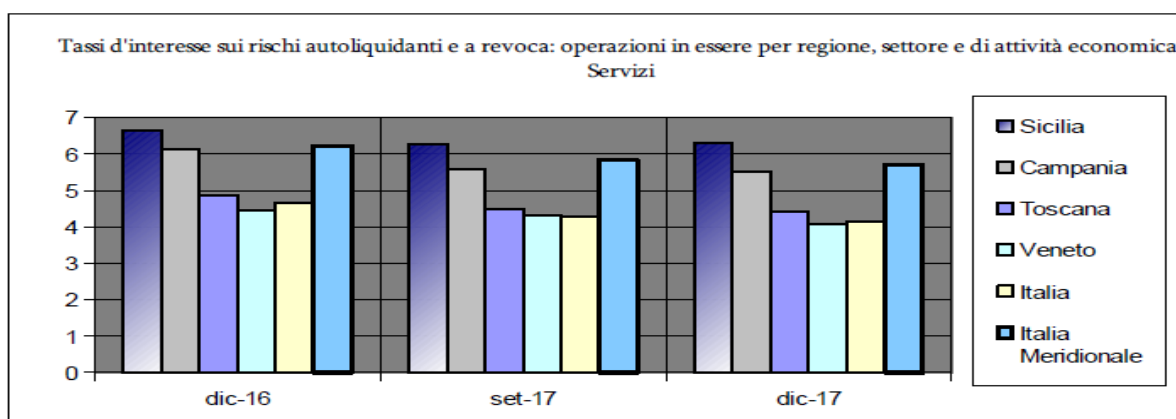
Fonte: elaborazione su dati Banca d'Italia (Base Dati Statistica -Tri 30921)

Fig.4



Fonte: elaborazione su dati Banca d'Italia (Base Dati Statistica -Tri 30921)

Fig.5



Fonte: elaborazione su dati Banca d'Italia (Base Dati Statistica -Tri 30921)

## TASSI D'INTERESSE SUI RISCHI A REVOCA PER REGIONE DELLA CLIENTELA E CLASSE DI GRANDEZZA DI FIDO GLOBALE ACCORDATO

In Sicilia i tassi sulle operazioni a revoca per localizzazione della clientela e classe di grandezza del fido globale accordato risultano generalmente in diminuzione rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

In tutte le classi si registra, tuttavia, un valore superiore alla media nazionale.

Anche rispetto ai tassi rilevati nel raggruppamento “*Italia meridionale*” va rilevato, un valore generalmente più elevato, ad eccezione delle operazioni “<125.000 euro” e di quelle “>=25.000.000 euro”.

Tav.7T

Tassi d'interesse sui rischi a revoca: operazioni in essere - per regione della clientela e classe di grandezza del fido globale accordato									
	<125.000 euro			da 125.000 a <250.000 euro			da 250.000 a <1.000.000 euro		
	dic-16	set-17	dic-17	dic-16	set-17	dic-17	dic-16	set-17	dic-17
<b>Sicilia</b>	9,82	9,59	9,4	9,37	8,96	8,88	8,49	8,17	7,99
<b>Campania</b>	9,95	9,88	9,45	9,31	8,53	8,48	8,22	7,76	7,52
<b>Toscana</b>	9,65	8,38	7,77	8,52	7,73	7,5	7,56	7,05	6,78
<b>Veneto</b>	8,75	9,24	7,22	7,83	7,57	7,06	6,82	6,63	6,07
<b>Italia</b>	9,11	8,66	8,17	9,7	9,03	8,84	7,27	6,9	6,54
<b>Italia Meridionale</b>	10,29	9,89	9,68	8,31	7,78	7,6	8,56	8,19	7,91

Valori espressi in %  
Fonte: elaborazione su dati Banca d'Italia (Base Dati Statistica – Tri 30830)

Tav. 8T

Tassi d'interesse sui rischi a revoca: operazioni in essere - per regione della clientela e classe di grandezza del fido globale accordato									
	da 1.000.000 a <5.000.000 euro			da 5.000.000 a <25.000.000 euro			>= 25.000.000 euro		
	dic-16	set-17	dic-17	dic-16	set-17	dic-17	dic-16	set-17	dic-17
<b>Sicilia</b>	7,21	6,99	6,94	6,43	5,91	6,17	4,67	4,47	4,67
<b>Campania</b>	7,3	6,8	6,65	6,09	5,27	5,14	6,27	4,43	4,53
<b>Toscana</b>	6,47	6,13	5,91	5,92	5,31	4,91	2,2	2,19	2,46
<b>Veneto</b>	5,8	5,75	4,86	4,37	4,57	3,94	2,78	3,37	1,56
<b>Italia</b>	6	5,68	5,41	4,92	4,6	4,31	2	2,02	1,86
<b>Italia Meridionale</b>	7,47	7,03	6,86	6,09	5,68	5,46	5,53	4,6	4,7

Valori espressi in %  
Fonte: elaborazione su dati Banca d'Italia (Base dati Statistica – Tri 30830)

## PRESTITI (ESCLUSE SOFFERENZE)

Nell'Isola l'accordato operativo risulta in diminuzione rispetto al trimestre precedente ed anche rispetto stesso periodo dell'anno precedente.

Tale diminuzione non si mostra in linea con l'andamento del dato medio nazionale ove si è verificato un aumento sia rispetto al precedente trimestre che all'anno precedente, mentre è in linea col dato del raggruppamento *Italia meridionale e Isole*, anch'esso in diminuzione rispetto al dato dell'anno precedente (Tav.9T).

Il peso dell'accordato operativo in Sicilia è pari al 2,25% del complessivo volume nazionale, mentre per l'utilizzato tale percentuale rappresenta il 2,51% del volume complessivo registrato in Italia (Tav.10T).

Tav. 9T

Prestiti (escluse sofferenze) – per divisa, durata, provincia, settore e attività economica della clientela.									
	Accordato Operativo			Importo Garantito			Utilizzato		
	dic-16	set-17	dic-17	dic-16	set-17	dic-17	dic-16	set-17	dic-17
<b>Sicilia</b>	34.322	34.530	33.869	15.680	15.432	14.958	28.600	28.731	28.120
<b>Campania</b>	46.293	45.701	45.517	19.015	18.128	17.649	39.020	37.965	37.587
<b>Toscana</b>	81.091	81.154	79.959	29.380	29.210	28.461	61.817	61.885	60.740
<b>Veneto</b>	159.363	158.519	172.475	37.944	38.565	37.906	123.823	123.809	129.762
<b>Italia meridionale e isole</b>	162.803	161.011	151.873	68.543	65.442	63.862	135.413	133.414	131.965
<b>Italia</b>	1.500.620	1.489.062	1.505.316	409.288	401.910	390.323	1.118.721	1.112.606	1.118.668

Consistenze in milioni di euro  
Fonte: elaborazione su Banca d'Italia ( Base Dati Statistica -Tri 30021)

Tav.10T

Prestiti (escluse sofferenze) – per divisa, durata, provincia, settore e attività economica della clientela (incidenza percentuale delle consistenze regionali sul totale Italia) al 31/12/2017			
	Accordato operativo	Garanzie reali	Utilizzato
<b>Sicilia</b>	2,25	3,83	2,51
<b>Campania</b>	3,02	4,52	3,36
<b>Toscana</b>	5,31	7,29	5,43
<b>Veneto</b>	11,46	9,71	11,60
<b>Italia meridionale e isole</b>	10,09	16,36	11,80

Valori espressi in %  
Fonte: elaborazione su dati Banca d'Italia (Base Dati Statistica -Tri 30021)

L'incidenza delle garanzie sull'accordato operativo in Sicilia continua ad essere estremamente elevata rispetto al valore registrato nelle altre regioni del *benchmark*, risultando superiore del 2,11% rispetto al dato medio del raggruppamento "*Italia meridionale e Isole*", mentre si distanzia dal dato medio nazionale di ben 18,23 punti percentuali.

Più elevato del 8,72 % rispetto al dato medio nazionale appare, inoltre, il rapporto utilizzato/accordato, pur essendo diminuito dello 0,3 % rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente .

Invece, rispetto al dato del raggruppamento "*Italia meridionale e Isole*" il rapporto utilizzato/accordato risulta inferiore di 3,86 punti percentuali (Tav. 11T).

Tav. 11T

Prestiti (escluse sofferenze) – per divisa, durata, provincia, settore e attività economica della clientela.						
	Garanzie/Acc.to			Utilizzato/Acc.to		
	dic-16	set-17	dic-17	dic-16	set-17	dic-17
<b>Sicilia</b>	45,68	44,69	44,16	83,33	83,21	83,03
<b>Campania</b>	41,08	39,67	38,77	84,29	83,07	82,58
<b>Toscana</b>	36,23	35,99	35,59	76,23	76,26	75,96
<b>Veneto</b>	23,81	24,33	21,98	77,70	78,10	75,24
<b>Italia meridionale e isole</b>	42,10	40,64	42,05	83,18	82,86	86,89
<b>Italia</b>	27,27	26,99	25,93	74,55	74,72	74,31

Valori espressi in % - Fonte: elaborazione su dati Banca d'Italia (Base Dati Statistica -Tri 30021)

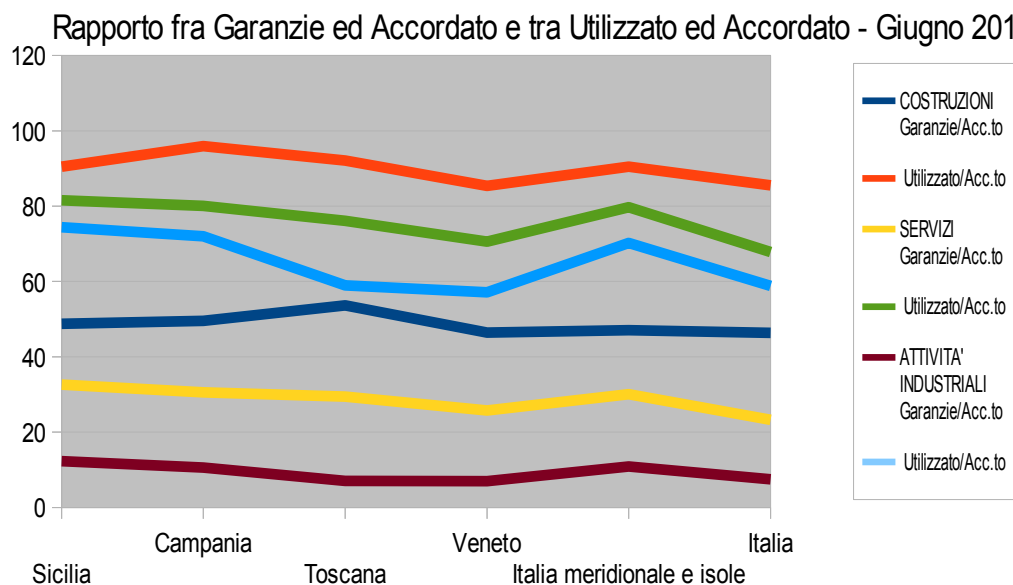
Con riferimento ai comparti di attività economica riconducibili alle costruzioni, ai servizi ed alle attività industriali deve registrarsi, generalmente, una contrazione del valore dell'accordato operativo, tanto con riferimento allo stesso periodo del 2016 che al trimestre precedente. (Tav.12T).

Sempre con riferimento ai tre comparti di attività economica presi in considerazione anche il valore dell'utilizzato a dicembre 2017 risulta diminuito sia rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, sia nel raffronto col precedente trimestre.

Prestiti (escluse sofferenze) – per divisa, durata, provincia, settore e attività economica della clientela									
<b>COSTRUZIONI</b>									
	Accordato Operativo			Importo Garantito			Utilizzato		
	dic-16	set-17	dic-17	dic-16	set-17	dic-17	dic-16	set-17	dic-17
<b>Sicilia</b>	1.915	1.789	1.691	1.015	913	825	1.754	1.622	1.530
<b>Campania</b>	3.218	2.902	2.848	1.741	1.477	1.411	3.044	2.761	2.732
<b>Toscana</b>	4.830	4.243	4.076	2.747	2.415	2.186	4.493	3.991	3.754
<b>Veneto</b>	7.097	6.523	6.383	3.523	3.256	2.962	6.137	5.758	5.452
<b>Italia meridionale e isole</b>	12.477	11.426	11.032	6.267	5.567	5.195	11.183	10.334	9.981
<b>Italia</b>	88.276	82.096	79.654	44.094	39.652	36.950	77.554	71.961	68.113
<b>SERVIZI</b>									
	Accordato Operativo			Importo Garantito			Utilizzato		
	dic-16	set-17	dic-17	dic-16	set-17	dic-17	dic-16	set-17	dic-17
<b>Sicilia</b>	10.434	10.247	9.894	3.641	3.443	3.230	8.460	8.301	8.072
<b>Campania</b>	16.690	16.318	16.226	5.708	5.147	4.961	14.237	13.226	12.994
<b>Toscana</b>	28.704	28.434	27.884	8.688	8.392	8.203	21.948	21.715	21.225
<b>Veneto</b>	38.607	38.477	38.636	10.284	10.460	9.956	27.783	27.485	27.277
<b>Italia meridionale e isole</b>	47.674	47.021	46.390	15.533	14.493	13.956	38.840	37.509	36.973
<b>Italia</b>	432.607	428.056	432.213	109.028	104.185	100.545	304.899	293.365	293.056
<b>ATTIVITA' INDUSTRIALI</b>									
	Accordato Operativo			Importo Garantito			Utilizzato		
	dic-16	set-17	dic-17	dic-16	set-17	dic-17	dic-16	set-17	dic-17
<b>Sicilia</b>	4.593	4.408	4.285	715	643	526	3.423	3.358	3.189
<b>Campania</b>	8.577	8.345	8.469	1.008	961	900	6.027	5.929	6.099
<b>Toscana</b>	21.539	21.601	21.456	1.632	1.600	1.517	12.553	12.689	12.645
<b>Veneto</b>	42.260	42.968	43.126	3.182	3.064	3.026	23.495	24.851	24.631
<b>Italia meridionale e isole</b>	29.642	29.280	29.376	3.724	3.447	3.188	20.987	20.591	20.632
<b>Italia</b>	337.644	334.620	334.395	28.523	26.352	24.927	195.156	195.024	196.650

Consistenze in milioni di euro  
Fonte: elaborazione su dati Banca d'Italia (Base Dati Statistica – Tri 30021)

Fig.6T



Fonte: elaborazione su dati Banca d'Italia (Base Dati Statistica - Tdc 30021)

In tutti i tre comparti di attività economica esaminati l'incidenza dell'importo garantito sull'accordato operativo è apparsa, a dicembre 2017, in diminuzione, sia rispetto al dato dell'anno precedente che del trimestre precedente.

Il valore rimane, in ogni caso, più elevato di quello relativo alla media italiana e del raggruppamento “*Italia meridionale e Isole*”. (Tav.13T).

Il rapporto tra utilizzato e accordato appare in diminuzione nei settori di attività delle costruzioni e delle attività industriali, sia rispetto allo stesso periodo dell'anno 2016 sia al trimestre precedente, pur mantenendo un valore più elevato rispetto a quello medio nazionale e del raggruppamento *Italia meridionale e Isole*.

Per il settore dei servizi, invece, nel raffronto con il precedente trimestre e con l'anno si registra precedente un lieve aumento, con un dato più elevato rispetto a quello medio nazionale e del raggruppamento *Italia meridionale e Isole*.

Prestiti (escluse sofferenze) – per divisa, durata, provincia, settore e attività economica della clientela						
COSTRUZIONI						
	Garanzie/Acc.to			Utilizzato/Acc.to		
	dic-16	set-17	dic-17	dic-16	set-17	dic-17
<b>Sicilia</b>	53,00	51,03	48,79	91,59	90,67	90,48
<b>Campania</b>	54,10	50,90	49,54	94,59	95,14	95,93
<b>Toscana</b>	56,87	56,92	53,63	93,02	94,06	92,10
<b>Veneto</b>	49,64	49,92	46,40	86,47	88,27	85,41
<b>Italia meridionale e isole</b>	50,23	48,72	47,09	89,63	90,44	90,47
<b>Italia</b>	49,95	48,30	46,39	87,85	87,65	85,51
SERVIZI						
	Garanzie/Acc.to			Utilizzato/Acc.to		
	dic-16	set-17	dic-17	dic-16	set-17	dic-17
<b>Sicilia</b>	34,90	33,60	32,65	81,08	81,01	81,58
<b>Campania</b>	34,20	31,54	30,57	85,30	81,05	80,08
<b>Toscana</b>	30,27	29,51	29,42	76,46	76,37	76,12
<b>Veneto</b>	26,64	27,19	25,77	71,96	71,43	70,60
<b>Italia meridionale e isole</b>	32,58	30,82	30,08	81,47	79,77	79,70
<b>Italia</b>	25,20	24,34	23,26	70,48	68,53	67,80
ATTIVITA' INDUSTRIALI						
	Garanzie/Acc.to			Utilizzato/Acc.to		
	dic-16	set-17	dic-17	dic-16	set-17	dic-17
<b>Sicilia</b>	15,57	14,59	12,28	74,53	76,18	74,42
<b>Campania</b>	11,75	11,52	10,63	70,27	71,05	72,02
<b>Toscana</b>	7,58	7,41	7,07	58,28	58,74	58,93
<b>Veneto</b>	7,53	0,71	7,02	55,60	5,78	57,11
<b>Italia meridionale e isole</b>	12,56	11,77	10,85	70,80	70,32	70,23
<b>Italia</b>	8,45	7,88	7,45	57,80	58,28	58,81

Valori espressi in %  
Fonte: elaborazione su dati Banca d'Italia (Base Dati Statistica – Tri 30021)



**ABSTRACT**  
**RAPPORTO SUI TASSI DI INTERESSE APPLICATI IN SICILIA**  
**TRIMESTRE OTTOBRE/DICEMBRE 2017**

**Tassi d'interesse sui prestiti alle famiglie consumatrici**

Nel quarto trimestre 2017 i tassi attivi d'interesse sui prestiti (escluse sofferenze) alle famiglie consumatrici, tanto nelle operazioni a revoca che in quelle a scadenza, sono risultati in lieve diminuzione rispetto a quelli registrati nello stesso periodo dell'anno precedente.

Anche rispetto al trimestre precedente i tassi si confermano in diminuzione, sia nelle operazioni a revoca che in a scadenza.

Tale tendenza appare in linea col dato nazionale, con quello del raggruppamento *Italia Meridionale* e con quello registrato nelle diverse aree del *benchmark*.

Tuttavia i tassi applicati nelle operazioni a revoca continuano a mostrare, nell'Isola, valori mediamente più alti, sia rispetto al dato medio nazionale che a quello del raggruppamento *Italia meridionale* (Sicilia 5,23% - Italia 3,21% - Italia meridionale 3,9%).

Anche i tassi applicati nelle operazioni a scadenza mantengono, nel quarto trimestre 2017, valori mediamente più alti rispetto a quelli degli altri raggruppamenti (Sicilia 2,37% - Italia 2,08% - Italia meridionale 1,97%).

**Tassi d'interesse sui prestiti per acquisto abitazione**

Relativamente ai tassi d'interesse sui prestiti a tasso variabile per acquisto di abitazione è stata rilevata, in Sicilia, una lieve riduzione su base annua, mentre rispetto al trimestre precedente si registra un lievissimo aumento soltanto per i prestiti inferiori a 125.000 euro.

Anche i dati riferiti ai prestiti a tasso fisso hanno registrato una diminuzione evidenziando, parimenti ai prestiti a tasso variabile, un andamento omogeneo a quello delle altre aree oggetto di confronto.

Il valore relativo ai prestiti, sia a tasso fisso che variabile, risulta lievemente superiore rispetto a quello registrato in tutte le aree del *benchmark*, così come rispetto al dato nazionale e a quello del raggruppamento *Italia meridionale*.

**Tassi d'interesse sui rischi autoliquidanti e a revoca: operazioni in essere per regione, settore e di attività economica**

In Sicilia, così come nelle altre aree rilevate, i tassi praticati nei comparti delle attività industriali, delle costruzioni e dei servizi sono risultati generalmente in diminuzione con la sola eccezione del tasso del comparto dei servizi che risulta lievemente superiore rispetto a quello del precedente trimestre.

Tuttavia, rispetto a quelli applicati nelle aree geografiche oggetto del *benchmark* il tasso in Sicilia rimane, comunque, più elevato.

Significativa si mostra, al riguardo, la divergenza in aumento rispetto al dato medio nazionale, pari all'1,77%, nel comparto delle attività industriali, all'1,47% nelle costruzioni e al 2,14 % nei servizi.

Va rimarcato, inoltre, che i tassi nell'Isola sono superiori anche a quelli registrati per il raggruppamento Italia meridionale.

#### **Tassi d'interesse sui rischi a revoca per regione della clientela e classe di grandezza di fido globale accordato**

In Sicilia i tassi sulle operazioni a revoca per localizzazione della clientela e classe di grandezza del fido globale accordato risultano generalmente in diminuzione rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

In tutte le classi si registra, tuttavia, un valore superiore alla media nazionale.

Anche rispetto ai tassi rilevati nel raggruppamento "*Italia meridionale*" va rilevato, un valore generalmente più elevato, ad eccezione delle operazioni "<125.000 euro" e di quelle ">=25.000.000 euro".

#### **Prestiti (escluse sofferenze)**

Nell'Isola l'accordato operativo risulta in diminuzione rispetto al trimestre precedente ed anche rispetto stesso periodo dell'anno precedente.

Tale diminuzione non si mostra in linea con l'andamento del dato medio nazionale ove si è verificato un aumento sia rispetto al precedente trimestre che all'anno precedente, mentre è in linea col dato del raggruppamento *Italia meridionale e Isole*, anch'esso in diminuzione rispetto al dato dell'anno precedente.

Il peso dell'accordato operativo in Sicilia è pari al 2,25% del complessivo volume nazionale, mentre per l'utilizzato tale percentuale rappresenta il 2,51% del volume complessivo registrato in Italia.

L'incidenza delle garanzie sull'accordato operativo in Sicilia continua ad essere estremamente elevata rispetto al valore registrato nelle altre regioni del *benchmark*, risultando superiore del 2,11% rispetto al dato medio del raggruppamento "*Italia meridionale e Isole*", mentre si distanzia dal dato medio nazionale di ben 18,23 punti percentuali.

Più elevato del 8,72 % rispetto al dato medio nazionale appare, inoltre, il rapporto utilizzato/accordato, pur essendo diminuito dello 0,3 % rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente .

Invece, rispetto al dato del raggruppamento "*Italia meridionale e Isole*" il rapporto utilizzato/accordato risulta inferiore di 3,86 punti percentuali.

Con riferimento ai comparti di attività economica riconducibili alle costruzioni, ai servizi ed alle attività industriali deve registrarsi, generalmente, una contrazione del valore dell'accordato operativo, tanto con riferimento allo stesso periodo del 2016 che al trimestre precedente.

Sempre con riferimento ai tre comparti di attività economica presi in considerazione anche il valore dell'utilizzato a dicembre 2017 risulta diminuito sia rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, sia nel raffronto col precedente trimestre.

In tutti i tre comparti di attività economica esaminati l'incidenza dell'importo garantito sull'accordato operativo è apparsa, a dicembre 2017, in diminuzione, sia rispetto al dato dell'anno precedente che del trimestre precedente.

Il valore rimane, in ogni caso, più elevato di quello relativo alla media italiana e del raggruppamento "*Italia meridionale e Isole*".

Il rapporto tra utilizzato e accordato appare in diminuzione nei due settori di attività delle costruzioni e delle attività industriali rispetto sia allo stesso periodo dell'anno 2016 sia al trimestre precedente, pur mantenendo un valore più elevato rispetto a quello medio nazionale e del raggruppamento *Italia meridionale e Isole*.

Per il settore dei servizi si registra, invece, nel raffronto con il precedente trimestre e con l'anno precedente un lieve aumento, ed il dato è più elevato rispetto a quello medio nazionale e del raggruppamento *Italia meridionale e Isole*.

## GLOSSARIO

- ♦ **DURATA ORIGINARIA DEL TASSO** identifica il periodo contrattualmente stabilito entro il quale il tasso di interesse non può cambiare.
- ♦ **FAMIGLIA CONSUMATRICE** individui o gruppi di individui nella loro capacità di consumatori.
- ♦ **PRESTITI** ammontare dei crediti per cassa, al netto delle sofferenze, censiti dalla Centrale dei rischi, accordati o erogati dagli intermediari segnalanti. (d'importo pari o superiore a 30.000 euro)
- ♦ **PRESTITI - ACCORDATO OPERATIVO** ammontare del credito direttamente utilizzabile dal cliente in quanto riveniente da un contratto perfezionato e pienamente efficace.
- ♦ **PRESTITI - UTILIZZATO** ammontare del credito effettivamente erogato al cliente; per le "garanzie rilasciate alla clientela" corrisponde all'importo delle garanzie effettivamente concesse.
- ♦ **PRESTITI - IMPORTO GARANTITO** rientrano in questa categoria tutte le garanzie di natura reale quali il pegno, l'ipoteca e il privilegio che insistono su beni del soggetto affidato (garanzie interne) o su beni di soggetti diversi dall'affidato (garanzie esterne).
- ♦ **ITALIA MERIDIONALE** - l'area comprende le seguenti regioni:.
- ♦ **ITALIA MERIDIONALE E ISOLE** - l'area comprende le seguenti regioni: Abruzzo, Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sicilia e Sardegna.
- ♦ **OPERAZIONI A REVOCA** categoria di censimento della Centrale dei rischi nella quale confluiscono le aperture di credito in conto corrente.
- ♦ **OPERAZIONI A SCADENZA** categoria di censimento della Centrale dei rischi relativa a operazioni di finanziamento con scadenza fissata contrattualmente e prive di una fonte di rimborso predeterminata (es. prestiti personali, mutui, pronti contro termine).
- ♦ **OPERAZIONI AUTOLIQUIDANTI** categoria di censimento della Centrale dei rischi nella quale confluiscono operazioni caratterizzate da una forma di rimborso predeterminata, quali i finanziamenti concessi per consentire l'immediata disponibilità dei crediti che il cliente vanta verso terzi (es. anticipi su fatture).
- ♦ **SETTORI E COMPARTI DI ATTIVITA' ECONOMICA DELLA CLIENTELA** raggruppamenti delle unità istituzionali sulla base della loro funzione economica principale. La classificazione è articolata su tre livelli: settori, sottosettori e sottogruppi. Si definiscono "comparti" i raggruppamenti di settori, sottosettori e branche di attività economica.

Rilevazione tassi di interesse  
(ottobre/dicembre 2017)

INDICE

PREMESSA	pag. 3
TASSI D'INTERESSE SUI PRESTITI ALLE FAMIGLIE CONSUMATRICI	pag. 5
TASSI D'INTERESSE SUI PRESTITI PER ACQUISTO ABITAZIONE	pag. 8
TASSI D'INTERESSE SUI RISCHI AUTOLIQUIDANTI E A REVOCA: OPERAZIONI IN ESSERE PER REGIONE, SETTORE E DI ATTIVITÀ ECONOMICA.	pag. 9
TASSI D'INTERESSE SUI RISCHI A REVOCA PER REGIONE DELLA CLIENTELA E CLASSE DI GRANDEZZA DI FIDO GLOBALE ACCORDATO.	pag. 11
PRESTITI (ESCLUSE SOFFERENZE)	pag. 12
<i>ABSTRACT</i>	pag. 17
GLOSSARIO	pag. 20